

SPL insieme

Valle Camonica

numero 2 aprile 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

il 13 e 14 aprile si vota!

Siamo consapevoli che le prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile assumono un grande significato per le sorti del nostro paese. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato, abbiamo costruito un nostro progetto unitario, all'interno del quale sono contenuti i nostri obiettivi. Non intendiamo delegare a nessuno, oggi come in futuro, la rappresentanza degli interessi sociali dei pensionati e dei lavoratori. Con il governo di centro sinistra negli ultimi due anni, siamo ritornati ad essere ascoltati e i temi del potere d'acquisto

vani alle prese con le difficoltà quotidiane. La Cgil ha dato un giudizio negativo sull'interruzione anticipata della legi-slatura, perché il governo Prodi aveva realizzato una politica di risanamento dei conti pubblici, iniziato una convincente lotta contro l'evasione fiscale e avviato una seria politica di redistribuzione del reddito a favore dei pensionati, dei lavoratori e della famiglie. Per noi pensionati questo ha significato nel concreto l'aumento delle pensioni basse, un primo importante provvedimento per la costituzione del fondo sulla non autosufficienza e il riconoscimento di una forma permanente di confronto con il governo per la rivalutazione dell'insieme delle pensioni. L'interruzione della legislatura lascia insoluti molti problemi primi fra tutti, la rivalutazione delle pensioni e dei salari. Per questo dobbiamo essere protagonisti di questa campagna elettorale, dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovino valori e proposte vicine agli obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. Per questo invitiamo tutti voi ad impegno nella campagna elettorale, affinché abbiamo successo quelle forze che assicureranno al nostro paese equità, solidarietà e democrazia.

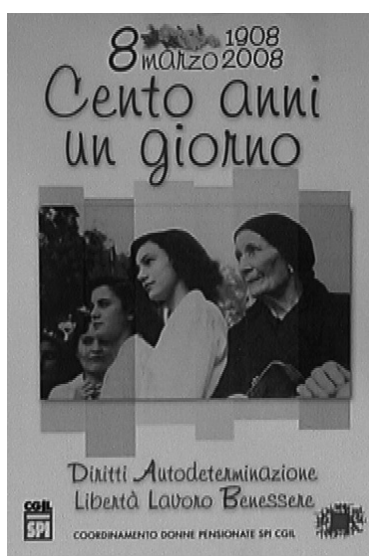
Anna Bonanomi

Non deleghiamo a nessuno la rappresentanza dei nostri interessi

delle pensioni, dei salari, del carovita, della tutela della non autosufficienza sono diventati d'interesse generale. Questo non avvenne con il governo di centro destra, che agì con arroganza pensando di non dover rendere conto delle proprie scelte politiche alle organizzazioni che rappresentano i tanti pensionati, lavoratori e gio-

L'8 marzo ha radici lontane

100 anni... e non li dimostra



Era il 1907, quando Rosa Luxemburg, fondatrice del partito operaio polacco e del partito comunista tedesco, e Clara Zetkin, che durante la prima guerra mondiale aveva fondato la lega di Spartaco, organizzavano la prima conferenza internazionale delle donne.

Tre anni dopo, in occasione del secondo incontro - e quale riconoscimento dell'evento luttuoso verificatosi in un opificio di Chicago nel 1908, dove un gruppo di operaie tessili, perse la vita nel rogo della fabbrica dove lavoravano - veniva proposta l'istituzione di una Giornata internazionale della donna. Nei vari Paesi del mondo la celebrazione della giornata, non venne riconosciuta all'unisono.

servizio a pagina 2

Un territorio a misura di cittadino

In questi mesi i Comuni stanno predisponendo i Piani di governo del territorio.

Qualcuno si chiederà l'interesse del sindacato e dei pensionati a questo adempimento amministrativo.

In realtà, se osserviamo lo sviluppo urbanistico dei nostri paesi, per non dire delle città, riesce difficile immaginare una attenzione particolare alle esigenze delle persone più anziane.

I sistemi di mobilità, l'organizzazione dei servizi e gli insediamenti abitativi non si sono certo orientati verso quelle fasce della popolazione che chiedono e sollecitano sicurezza negli sposta-

menti (passaggi pedonali, marciapiedi, luoghi di sosta, ecc) e uno sviluppo edilizio che non sia puramente quantitativo (tante abitazioni e costruzioni prive di ogni previsione dell'impatto sul territorio e sulle persone).

In realtà, se guardiamo a grande parte delle nostre aree, continuiamo a vedere, con qualche eccezione, il moltiplicarsi di edifici che oltre ad essere degli orrendi scatoloni di cemento si agglomerano ad agglomerati abitativi residenziali che, senza alcuna programmazione e ordine urbanistico, tendono a dilatarsi in uno spazio nel quale non si cono-

scono ostacoli.

Tutto ciò succede in un'area che vorrebbe assumere una vocazione turistica e che invece, se non fosse per il lago e le montagne, farebbe invidia alle realtà che contornano gran parte delle aree industriali sorte a ridosso delle autostrade.

Sembrano del tutto sconosciuti o rifiutati gli esempi di sviluppo urbano segnati da una grande qualità, una qualità che ha favorito la competitività economica e produttiva e nel contempo ha migliorato l'abitare e il vivere di ogni fascia di popolazione.

Occorre, infatti, osservare

a pagina 8

quello che abbiamo ottenuto col centrosinistra

4

quello che chiediamo Come si vota

5

100 anni... e non li dimostra

In Italia si cominciò a celebrarla con regolarità dopo la prima guerra mondiale, regolarità che si interrompe con l'avvento del fascismo, per essere ripresa durante la lotta di liberazione come giornata di mobilitazione contro la guerra, l'occupazione tedesca e per la rivendicazione dei diritti femminili.

Il pieno riconoscimento della giornata, coincide con gli anni 70, anni che segnarono l'operosità dei movimenti femminili, che si adoperano attivamente per la conquista

mondo del lavoro anche dopo la nascita dei figli.

- Nel 1975 con la Legge 151 viene varata la riforma del Diritto di Famiglia che introduce la parità tra uomini e donne nell'ambito familiare; la potestà sui figli spetta a entrambi i coniugi e non più solo al padre.

- La parità in materia di lavoro, è sancita dalla Legge 903 del 1977 e rappresenta la più importante svolta culturale nei confronti delle donne.



di importanti e significative leggi.

E' stato un cammino lungo e complesso quello compiuto dalle donne italiane, che si snoda lungo tutto il secolo, e che segna la vita sociale e civile di tutto il popolo italiano.

- Conquista del diritto di voto che permette alle donne di votare per la prima volta in occasione referendum istituzionale del 2 Giugno del 1946.

- Ventisei anni dopo, nel 1960, con un accordo interconfederale si decide l'eliminazione dai contratti nazionali di lavoro delle tabelle remunerative differenti per uomini e donne, e viene sancita la parità salariale.

- Nel 1970 si approva la Legge 898 che regola il divorzio; divorzio che sarà messo in discussione attraverso un referendum (respinto), quattro anni dopo.

- Nel 1971 con la Legge 1204 viene estesa la tutela della maternità alle lavoratrici dipendenti.

- Nello stesso anno si realizza con la Legge 1044 (istitutiva degli asili nido), un servizio a supporto delle famiglie e si permette la permanenza nel

sualità libera e condivisa: si riconosce che la violenza sessuale non è più un delitto contro la morale, ma contro la persona.

- L'assegno di maternità alle lavoratrici casalinghe e disoccupate, è riconosciuto nel 1999 con la Legge 448.

- Del 1999 anche il riconoscimento con la Legge 493, degli infortuni domestici per le persone (uomini o donne), che svolgono con regolarità lavoro domestico.

- Nel 2000 l'ultima grande conquista con la Legge 53 sui congedi parentali, una conquista sociale che permette il coinvolgimento dei padri, garantendogli uguali diritti e tutele: Una legge che si applica a tutti i lavoratori, uomini e donne, pubblici e privati, dipendenti e autonomi, apprendisti e solidi cooperative.

Un cammino lungo e complesso per le donne Italiane e di tanti altri Paesi, con tanti sistemi di governo, più volte interrotto, ma che con grande tenacia è stato sempre ripreso con l'obbiettivo dell'emancipazione e della liberazione delle donne, che rappresenta il presupposto per l'emancipazione e la liberazione di tutti i popoli.

Un impegno e una consapevolezza che non sono mancati neanche tra le pensionate e i pensionati del territorio, che tuttavia dopo una vita di lavoro e di responsabilità, colgo-



no l'occasione della ricorrenza, per trascorrere una giornata all'insegna del ritrovarsi e stare insieme.

In un crescendo che si rinnova ogni anno, quasi 400 pensionate e pensionati, sono partiti dalle rispettive residenze di buon mattino e riempiti i pullman messi a disposizione degli organizzatori hanno raggiunto Angolo Terme dove era programmata la festa.

I saluti di rito tra quanti si ritrovavano dopo le precedenti edizioni, e la presentazione dei nuovi aggiunti, poi i gruppi hanno preso posto ai tavoli assegnati, per gustare il pranzo preparato con professionalità dagli chef del gruppo Zani. Il tempo tra una portata e l'altra scorreva con una passeggiata nell'accogliente parco delle Terme di Angolo, una chiacchierata tra i vecchi amici e qualche battuta scherzosa su: "quando eravamo più giovani...".

L'ultima portata del pranzo, era rappresentata da una gigantesca torta, che simboleggiava la mimosa e sulla quale

spiccavano numerosi loghi dello Spi.

Alla degustazione della torta è seguito il brindisi per i cento anni della ricorrenza, poi è cominciata la vera festa con gli immancabili balli eseguiti sulle note dell'orchestra Standard. Per tutto il pomeriggio i più atletici pensionati si sono scatenati al ritmo del valzer, del tango, della mazurca e delle canzoni popolari.

Il pomeriggio danzante è stato interrotto solo il tempo per l'estrazione dei ricchi premi messi in palio dalla lotteria (alcuni dei quali gentilmente offerti dal Centro Commerciale Adamello, che cogliamo l'occasione per ringraziare), e per la consegna dell'immancabile e gradito omaggio floreale alle signore presenti.

Poi di nuovo l'immersione del ballo, che è proseguito fino alle prime brume della sera.

Ancora una volta stanche ma contente le pensionate e i pensionati, si sono salutati con la promessa di ritrovarsi per il prossimo 101 anniversario della "Festa della Donna".

Buone notizie!

Dal 2008 significativa riduzione dell'Ici sulla prima casa.

Il Governo, fra gli ultimi provvedimenti assunti prima della crisi e convertiti in legge dal Parlamento, oltre ad aver erogato 150 euro alle persone con reddito incapiente, ha introdotto una detrazione pari all'1,33 per mille per la prima casa.

Il risparmio per immobili di bassa o media rendita catastale sarà mediamente compreso fra 40 e 100 euro.

Grazie!

Qualche disagio ma tanta professionalità e generosità

In questi giorni con l'arrivo della documentazione relativa alla pensione e ai redditi, le nostre sedi e i nostri recapiti sono affollati di pensionati che chiedono informazioni, consigli e assistenza nella compilazione degli adempimenti richiesti dagli istituti previdenziali e da altre pubbliche amministrazioni.

L'elevato numero di pensionati e la molteplicità degli atti e della valutazione delle tante situazioni personali rendono difficile il lavoro dei nostri funzionari e dei nostri collaboratori. A tutti i pensionati e a tutte le pensionate chiediamo pazienza e comprensione, soprattutto quando succede un contrattempo, si viene accolti dopo qualche attesa o non si è pienamente soddisfatti. Il fatto che migliaia e migliaia di pensionati si rivolgano a noi è segno di una grande e diffusa fiducia che ci riempie d'orgoglio, ma soprattutto ci incita a qualificare la nostra attività ed i nostri servizi.

Una generosità di tanti

Grazie a tutti i nostri volontari che con tanta volontà e professionalità aiutano il sindacato e, soprattutto, aiutano e assistono tanti e tanti pensionati e pensionate.

Tariffe Rsa

Le bugie della Regione Lombardia sulle tariffe corrisposte alle Rsa

Presentando alla stampa la delibera con la quale la Giunta regionale ha adeguato il finanziamento alle Rsa per le prestazioni rese agli ospiti, ha dichiarato di aver sostenuto una maggiore spesa del 2,34%. Le cose non stanno così. L'aumento, assai inferiore, potrebbe incidere negativamente sulle rette pagate dagli ospiti.

L'aumento medio (media aritmetica) è infatti dell'1,61%. Se poi si guarda la ripartizione dei ricoverati tra le varie classi di ricovero (classificazione Sosia) la percentuale scende ancor di più. Come si vede, la maggior parte dei ricoverati è classificata nei primi tre Sosia, proprio dove l'aumento è nullo o di soli 50 centesimi.

	contributo regionale DGR 3059 del 1.08.06	contributo regionale 2008 (DGR 6677 del 27.02.08)	Aumento	% aumento
alzheimer	€ 52,00	€ 52,00	€ 0,00	0,00%
Sosia 1	€ 47,50	€ 47,50	€ 0,00	0,00%
Sosia 2	€ 44,80	€ 45,30	€ 0,50	1,12%
Sosia 3	€ 38,60	€ 39,10	€ 0,50	1,30%
Sosia 4	€ 34,50	€ 35,00	€ 0,50	1,45%
Sosia 5	€ 38,10	€ 38,60	€ 0,50	1,31%
Sosia 6	€ 34,00	€ 34,50	€ 0,50	1,47%
Sosia 7	€ 27,80	€ 28,80	€ 1,00	3,60%
Sosia 8	€ 23,70	€ 24,70	€ 1,00	4,22%
				1,61%

Distribuzione % dei pazienti nelle classi Sosia

non rilevato	2,7%	Sosia 5	6%
Sosia 1	23,2%	Sosia 6	2,8%
Sosia 2	2,9%	Sosia 7	19,6%
Sosia 3	29,8%	Sosia 8	9,6%
Sosia 4	3,5%		

Come si vede, la maggior parte dei ricoverati è classificata nei primi tre Sosia, proprio dove l'aumento è nullo o di soli 50 centesimi.

FEDERCONSUMATORI

Lo «scontrino parlante»

Dal 1 gennaio 2008 la documentazione delle spese sanitarie deve essere certificata dallo scontrino "parlante", vale a dire contenente l'indicazione precisa ed estesa dei prodotti acquistati.

Sullo scontrino parlante dovranno essere presenti:

- 1 la specificazione che si tratta di farmaco o di medicinale;
- 2 la denominazione come ad es. aspirina;
- 3 la quantità del farmaco acquistato;
- 4 il prezzo
- 5 il codice fiscale del destinatario del farmaco;



Ilenia Negri

Il consumatore dovrà richiedere lo scontrino prima di effettuare il pagamento; per semplificare la procedura è consigliabile avere con sé al momento dell'acquisto, la tessera sanitaria o il codice fiscale della persona per cui si comprano (basta anche la fotocopia).

Le farmacie hanno l'obbligo di informare la clientela esponendo avvisi all'interno della

stessa.

Ma a cosa serve lo scontrino "parlante"?

Lo scontrino "parlante" serve al contribuente che vorrà beneficiare, nella dichiarazione dei redditi, della detrazione delle spese mediche sostenute.

Lo scontrino "parlante" al momento della dichiarazione dei redditi, dovrà essere presentato insieme alle copie delle ricette (farmaci con obbligo di prescrizione); con ricette medica per i farmaci da banco.

Nel caso in cui il consumatore acquisti dei farmaci senza obbligo di prescrizione, occorre compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta libera che attesti la necessità di quei farmaci allegando copia del documento d'identità.

Per le spese sanitarie e farmaceutiche (farmaci, esami diagnostici, visite specialistiche, ecc) è prevista una franchigia di 129,11 euro, conseguentemente si possono ottenere rimborsi quando la spesa complessiva superi la cifra sopra riportata di 129,11 euro.

Lega di Iseo e della Franciacorta

I contenuti dell'accordo siglato con il Comune di Iseo

Mario Zoni

Spese farmaceutiche e riabilitative

Contributo massimo di 650,00 euro per le spese farmaceutiche sostenute dall'utente per determinate patologie croniche ed un contributo di pari importo per le spese riabilitative escluse dalle prestazioni garantite dal Sistema sanitario nazionale rese presso l'Azienda ospedaliera Mellino Mellini e le Rsa "Flli Guerini" e "Cacciamatta".

Per accedere al contributo il valore Isee dovrà non essere inferiore a 8.900,00 euro e sarà oggetto di valutazione da parte del Servizio sociale comunale.

Interventi per spese di riscaldamento

E' previsto un contributo massimo di 650,00 euro ai cittadini di Iseo di età superiore ai 60 anni che abitino soli o in coppia. Il valore Isee per ottenere il contributo non potrà essere superiore a 8.900,00 euro.

Telesoccorso

Il servizio viene prioritariamente erogato alle persone con più di 65 anni.

L'accesso è inoltre consentito ai cittadini che, previa valutazione del Servizio sociale, versino in particolari situazioni di disagio socio-familiare.

Tariffa rifiuti

Detrazione del 20% della tariffa per chi ha più di 65 anni. Il valore Isee per ottenere la detrazione non può essere superiore a 8.900,00 euro.

Si conferma la detrazione Ici di 144,00 per la prima casa. Chi effettua il pagamento attraverso la Banca dell'Artigianato e dell'industria di Iseo sarà esentato dal pagamento della spesa fissa di un euro.

Addizionale Irpef

Conferma dell'aliquota dello 0,4 per l'addizionale comunale.

Le bellezze del nostro territorio

Il Monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo

Situato sul cordone più interno degli archi morenici di Franciacorta, quello che racchiude le Torbiere in posizione strategica, è un complesso monumentale con caratteristiche romane, almeno all'esterno.

Un documento del 1083 attesta la donazione di questa costruzione da parte di una famiglia longobarda ai monaci di Cluny. Nello stesso periodo sono documentate altre donazioni analoghe in Franciacorta.

In età napoleonica il monastero è confiscato e quindi acquistato dalla famiglia Bergomi. Tuttora gli eredi ne sono proprietari, ad eccezione della chiesa, donata alla Parrocchia di Provaglio circa dieci anni fa.

Il complesso, rivolto a nord-est, presenta di fronte un oratorio barocco. Attualmente la chiesa ha una navata centrale ed alcune cappelle laterali (la costruzione procedette per fasi successive). Il campanile, eretto nella prima fase - secolo XI - è a base quadrata, come altri costruiti nello stesso periodo (S.Martino a Iseo, S.Faustino a Valenzano, S.Fermo a Credaro, S.Eufemia a Vello).

All'interno si ammirano pregevoli affreschi e pitture di vari autori e epoche (dal 1300 al 1500) anche disposti su più strati in via di restauro. Qui si trova un affresco raffigurante il beato Simonino, come in altre chiese del territorio.



dalla prima

Un territorio a misura di cittadino

che laddove si è badato alla qualità dello sviluppo del territorio la sicurezza dei cittadini è stata meglio preservata e anche il senso della comunità non è stato relegato esclusivamente alle feste e alle sagre estive.

Oggi i Comuni hanno un'occasione per correggere almeno parzialmente quanto si è fatto in questi anni, privilegiando linee e indirizzi che guardino alla realizzazione di marciapiedi, alla costruzione di nuove piazze e parchi, alla messa in sicurezza dei passaggi pedonali con l'abbattimento di ogni barriera architettonica e una loro efficace segnalazione e, soprattutto, illuminazione.

Inoltre pensiamo che la qualità delle costruzioni industriali e non, debbano rispondere a livelli qualitativi che non stravolgano quanto la modernità dei vecchi permise di realizzare nel passato.

Per queste ragioni e non solo per queste, pensiamo che nei nostri Comuni ci sia lo spazio per accogliere queste sollecitazioni e richieste.

Negli incontri sulla negoziazione sociale il sindacato dei pensionati farà proprie queste esigenze, chiedendo alle amministrazioni un cambio di direzione partendo dalle situazioni più urgenti ed evidenti.

SEMPRE PIU VICINI AI PENSIONATI

Quest'anno abbiamo sperimentato in diversi Comuni del comprensorio la consegna della tessera mediante la convocazione di incontri.

Quasi ovunque la risposta dei pensionati è andata oltre le nostre più rosee previsioni.

Questo ci induce a ripetere l'esperienza non solo nei periodi di consegna delle tessere, ma anche in altri periodi dell'anno per permettere ai pensionati di avere più opportunità di contatto con il sindacato e i suoi attivisti.

Auser
risorsAnziani
Lombardia

I nostri obiettivi sono: rivalutare il ruolo degli anziani rendendoli protagonisti di iniziative di solidarietà e di attività socialmente utili (anche in convenzione con gli enti locali); organizzare e proporre iniziative di socializzazione, proposte culturali e turistiche.

L'Auser è un'associazione di volontariato e di promozione sociale che opera a favore di anziani e famiglie – minori – diversamente abili

Hai tra i 18 e i 28 anni ?

Vieni a fare il Servizio Civile all'AUSER...



- È previsto un compenso di 433 euro mensili
- Le attività sono organizzate per 30 ore alla settimana e durano 12 mesi
- Il servizio si svolge presso la sede Auser Filo d'Argento di Pisogne

Per fare domanda o avere altre informazioni è necessario rivolgersi a:

Auser Volontariato Pisogne
Tel 0364.880826
ausercam@ausercs.191.it

Non può partecipare:

- Chi ha già fatto il Servizio Civile
- Chi non ha ancora compiuto 18 anni e chi ha già compiuto 28 anni.